



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI
AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014



Concessione continuativa n° 445 /P.E. del 21-04-2017
rilasciata in data ~~01-08-2017~~ 01-08-2017

Procedimento Unico Autorizzatorio (PUA)
PRATICA SUAP N. 9267-2017
"AREA A" - DEHORS DI TIPO B
AMBITO PIAZZA MUNICIPIO

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo PG/456762 del 10/06/2017 presentata dalla sig.ra Morgese Carmela nata a Napoli il 25/08/1940 (C.F. MRGCML40M65F839T), in qualità di titolare di impresa individuale con sede operativa in Napoli, PIAZZA MUNICIPIO 24 – P.IVA 08344831212.

Rilevato che l'area oggetto della richiesta ricade nel "Piano d'Ambito omogeneo di piazza Municipio".

Visto il "Piano d'Ambito omogeneo di piazza Municipio", approvato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 351 del 5/07/2017, previa acquisizione dell'autorizzazione della Soprintendenza prot. 3962 del 12/04/2017.

Rilevato che il "Piano d'Ambito omogeneo di piazza Municipio" stabilisce le giaciture delle occupazioni di suolo di tutte le attività di somministrazione ubicate lungo il marciapiede antistante il Palazzo San Giacomo, precisamente ai civici 18, 19, 20, 23, 25 e 26, definendo, altresì, la superficie massima consentita e le caratteristiche degli arredi ammessi.

Visti, inoltre, i pareri della Polizia Locale, acquisiti con PG/2017/482348 del 19/06/2017 e PG/2017/539681 del 6/07/2017, che stabiliscono l'orario in cui l'area può essere interessata dall'occupazione di suolo.

Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione SCIA n. 700884 del 7/09/2016, chiusa con esito positivo.

Rilevato che il possesso del titolo giuridico all'esercizio dell'attività di somministrazione implica il regolare possesso in capo al concessionario dei requisiti di cui al D.lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs 59/2010.

Ritenuto che sussistono i presupposti per rilasciare la concessione in quanto l'occupazione richiesta è conforme alla disciplina del "Piano d'Ambito omogeneo di piazza Municipio", approvato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 351 del 5/07/2017.

Rilevato che non sussistono in capo al responsabile del procedimento né in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Visto

- il *Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (Dehors)*, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014;
- Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone

Ufficio occupazione suolo pubblico - Via Oronzio Massa n. 6 - 80133 Napoli - tel. 0817953376 - fax. 0817953369 - e-mail.

occupazione.suolo@comune.napoli.it

✓

(C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017.

- il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;
- il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;
- gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 45 del 02/02/2017;
- l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Rilevato che il canone annuo per l'occupazione di mq 9 è stato calcolato secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUALE

CATEGORIA COSAP	TARIFFA	MQ	CANONE ANNUO
A	€ 143,27	9	€ 1289,43

Visto l'art. 27 c. 2 del Regolamento COSAP

Acquisito il versamento di € 149,10 effettuato in data 31-07-2017 ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP).

CONCEDE

alla sig.ra MORGESE CARMELA l'occupazione di suolo pubblico di una porzione di area di mq 9,00 (3x3) ubicata sul marciapiede di piazza Municipio, lato opposto alla sede dell'attività, arretrata rispetto al bordo del marciapiede di mq 2,50. L'ingombro totale di detta area è di mq 9,00 (3x3). Detta area, come rappresentato nel progetto allegato e parte integrante della presente concessione, viene concessa esclusivamente per l'installazione di arredi di minimo impatto (tavoli, sedie e ombrellone). La concessione è rilasciata con il divieto di utilizzare teli verticali in pvc o di altro materiale, paraventi, fioriere e/o qualsiasi altra tipologia di arredi e con la prescrizione di depositare in un locale chiuso gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'esercizio.

L'occupazione può essere effettuata: nei giorni festivi per l'intera giornata; nei giorni feriali dopo la chiusura degli uffici e precisamente dalle ore 17.00.

L'occupazione non potrà mai essere effettuata in presenza di manifestazioni in piazza Municipio.

Alla presente concessione è allegato quale parte integrante il "Piano d'Ambito omogeneo di piazza Municipio" approvato con deliberazione G.C. n. 351 del 5/07/2017 (tavola di progetto e la scheda tecnica degli arredi approvati) e l'autorizzazione della Soprintendenza.

La concessione è valida dalla data di rilascio al 31/12/2021. Alla scadenza è ammesso il rinnovo. Ai fini del rinnovo, il titolare dell'esercizio a cui è annessa l'occupazione deve presentare, **dal 1 settembre al 30 novembre**, apposita comunicazione contenente la dichiarazione attestante il permanere delle condizioni che hanno determinato il rilascio della concessione originaria e la

documentazione comprovante i versamenti dei canoni di concessione.

AVVERTENZE

Il concessionario con la firma apposta in calce al presente provvedimento si impegna a ridurre lo spazio concesso in caso di apertura di altre attività di somministrazione.

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

- a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;
- b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti;
- c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;
- e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017..

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sarà intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale è ridotta nella misura del 50%. Sono altresì applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non

aver tempestivamente versato il canone può regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalità previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs. 471/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 e c. 2, del Regolamento Cosap, il concessionario è informato che:

1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.

2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio tributario competente dovrà dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.

4. La rateazione non è consentita:

a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;

b) se l'importo complessivamente dovuto è inferiore ad € 1.000,00;

5. La durata del piano rateale non può eccedere i tre anni (36 rate mensili)

6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da società assicurativa regolarmente iscritta all'IVASS.

7. L'ammontare di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.

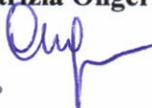
8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonché di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.

9. È ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) al Servizio Autonomo Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

La concessione sarà pubblicata nella sezione "Aree Tematiche" del sito istituzionale del Comune di Napoli al seguente link : <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/31871>

Il Funzionario
Arch. Patrizia Ongeri



Il Concessionario DELEGATO
(per accettazione)

x 

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Cetrangolo



Piazza Municipio

Ombrellone e sedia tipo





12 APR. 2017

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

Al Comune di Napoli
Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e
Mercato del Lavoro Servizio Polizia Amministrativa
occupazione-suolo@pec.comune.napoli.it
dc.sviluppo-ricerca.lavoro@comune.napoli.it
polizia.amministrativa@pec.comune.napoli.it

Protocollo n. 3962 allegato
cl. 34.19.16-1

Risposta al foglio del 15.3.2017
Pis. Pis. A. PG/2017/206954

Oggetto: Napoli - Piazza Municipio - Progetto d'ambito in area di valore culturale

Al Comune di Napoli
Assessorato all'Urbanistica e Centro Storico
assessorato.urbanistica@comune.napoli.it

Comune di Napoli
Assessorato al Lavoro e alle attività produttive
assessorato.lavoro@comune.napoli.it

Al Comune di Napoli
Assessore alla Polizia Urbana - Politiche giovanili
assessorato.giovani@comune.napoli.it

Con riferimento al "Piano d'Ambito Omogeneo" della Piazza Municipio, oggetto di diverse precedenti proposte e studi riferite all'occupazione di suolo pubblico da parte degli operatori interessati che hanno sede in locali commerciali ubicati lungo il marciapiedi antistante il Palazzo San Giacomo e, in particolare: Mastellone Veronica - GaGe, civ. 26; Gaspari Filomena, antico caffè Prencipe, civ. 20; Gargiulo Ciro-toasteria, civ. 23; Di Meglio Giuseppe - Gruppo Luise civ. 18; Iannaco Michele - pizzeria civ. 25; Paolo del Franco - la Botte, civ. 19;

VISTO l'art. 21 e l'art. 52 del D.L.vo n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la documentazione grafica trasmessa dalla Direzione Centrale - Servizio di Polizia Amministrativa con nota del 15.3.2017 n. 206954, qui protocollata in data 17.3.2017 n. 2818, relativa all'oggetto, a firma dell'arch. Angelo Salvatore Spadaro con l'ing. Andrea Vincenzo Spadaro, l'arch. Alessia Spadaro e il geom. Raffaele Esposito;

CONSIDERATO che la stessa risponde alle prescrizioni formulate da questa Soprintendenza con la nota del 20.1.2017 n. 579, in quanto le occupazioni previste lasciano libero il marciapiedi del Palazzo San Giacomo e sono collocate sul lato opposto, all'interno dell'area pedonale, prevedendo un massimo di tre ombrelloni per lato rispetto all'asse centrale dell'edificio, di dimensioni contenute (3x3), regolarmente allineati rispetto al bordo marciapiedi e arretrati rispetto a quest'ultimo di metri 2,50;

RITENUTO che le caratteristiche dell'allestimento sopradescripto, così come desumibile dall'esame della documentazione progettuale, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.L.vo n. 42/2004 siano compatibili con il vincolo di tutela monumentale che grava sull'area pubblica di valore culturale in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

autorizza l'allestimento, così come previsto dalla documentazione di progetto, che dovrà essere recepito, unitamente all'aggiornamento del rilievo dello stato dei luoghi, all'interno della costituenda "mappa delle occupazioni", da rendere liberamente consultabile e scaricabile, dal sito del Comune di Napoli, per agevolare i futuri controlli da parte della Polizia Municipale.

Si precisa che l'autorizzazione è riferita esclusivamente ad arredi di minimo impatto (ombrelloni e sedie) così come rappresentati nella documentazione trasmessa con esclusione di qualsiasi chiusura dei laterali con tende plastiche arrotolabili o similari. Ogni eventuale variazione di quanto autorizzato dovrà essere oggetto di espressa richiesta con presentazione di relativo progetto.

Il responsabile del procedimento
(arch. Amalia Scielzo)

IL SOPRINTENDENTE

(arch. Luciano GARELLA)

Palazzo Reale - Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

Tel. 0815808111 - fax 081603561

Email: sabap-na@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

€ sul C/C n. 49543655 di Euro 179,10

IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

CO SPA Comune di Napoli

CAUSALE

rente D. Sudo 2017

ESEGUITO DA

MORRESE CARMECA

VIA - PIAZZA

P. via Municipio 24

CAP

80131

LOCALITÀ

NAPOLI

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

40/047 07 31-07-17 P 0012
 C/C 000049543655 €*1,50*
 DEM 170731-140606-44084380

€ sul C/C n. 49543655 di Euro 179,10

TD 123 IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

CO SPA Comune di Napoli

CAUSALE

rente D. Sudo 2017
 pratica n° 9267

ESEGUITO DA

MORRESE CARMECA

VIA - PIAZZA

GOURMET K GINECO

CAP

80131

LOCALITÀ

NAPOLI

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
 codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!
 importo in euro numero conto

tipo documento